

Principio di Revisione Internazionale (Isa Italia) 620 Utilizzo del lavoro dell'esperto del revisore

Corso "Revisori Legali"

Genova, Sala Convegni – Teatro Politeama

15 novembre 2018

ISA Italia 620 – Utilizzo del lavoro dell'esperto del revisore:

Agenda (1/2)

- **Confronto tra nuovo ISA ITALIA 620 e PR 620**
- **Localizzazioni ISA ITALIA 620 rispetto all'ISA 620**
- **Definizione**
- **Competenze**
- **L'utilizzo del lavoro dell'esperto**
- **L'utilizzo del lavoro dell'external expert**
- **L'utilizzo del lavoro dello specialista**

ISA Italia 620 – Utilizzo del lavoro dell'esperto del revisore:

Agenda (2/2)

- **Approfondimento sull'utilizzo del Lavoro dello Specialista IRM**
- **Approfondimento sull'utilizzo del Lavoro dello specialista fiscale**
- **Il ruolo del 'Financial Instruments Specialist'**
- **Il ruolo del 'Valuation Specialist'**
- **L'utilizzo del lavoro del 'Fraud Specialist'**

ISA Italia 620: Confronto tra nuovo ISA ITALIA 620 e PR 620

- Il nuovo ISA ITALIA non disciplina l'utilizzo del lavoro dell'esperto nel caso in cui sia incaricato dalla società oggetto di revisione (*management expert*), tema trattato nel nuovo ISA ITALIA 500.
- Include nuovi dettagli operativi in merito alla valutazione dell'indipendenza dell'esperto (indagini su interessi e rapporti che possano costituire minaccia per la sua obiettività)
- Riferimento all'esperto del revisore nella relazione di revisione:
 - **PR 620:** In caso di giudizio senza rilievi il revisore non deve far riferimento al lavoro dell'esperto
 - **ISA ITALIA 620:** In caso di giudizio senza rilievi il revisore non deve far riferimento al lavoro dell'esperto (coerente con PR 620), a meno che non sia richiesto da leggi o regolamenti (novità). In quest'ultimo caso, il revisore deve specificare che tale riferimento non attenua la sua responsabilità sul giudizio di revisione.

ISA Italia 620: Localizzazioni ISA ITALIA 620 rispetto all'ISA 620

- L'unica localizzazione effettuata nell'ISA Italia n. 620 rispetto all'ISA n. 620 riguarda il paragrafo A2 delle 'Linee guida ed altro materiale esplicativo' che fa riferimento all'**International Education Standard 8** '*Competence requirements for audit professionals*' in materia di requisiti di formazione e di competenza per i professionisti contabili e per i revisori contabili: è stato precisato che tale principio non fa parte degli ISA Italia.

ISA Italia 620: Definizione

- L'esperto è una persona o un'organizzazione in possesso di competenze in un settore diverso da quello della contabilità o della revisione, il cui lavoro in tale settore è utilizzato dal revisore per assisterlo nell'acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati.

Un esperto può essere:

- incaricato dal revisore

**External expert
(esperto)**

- un dipendente del revisore

**Specialist
(specialista)**

- Il principio ISA ITALIA 620 non tratta la circostanza in cui il revisore utilizzi il lavoro di un esperto incaricato dalla società il cui bilancio è soggetto a revisione contabile (*management expert*) → ISA ITALIA 500.

ISA Italia 620: Competenze

- L'esperto potrà avere competenze specifiche in materia di:
 - valutazione di determinate categorie di beni (ad esempio: terreni, edifici, impianti e macchinari, opere d'arte, antichità, attività immateriali, attività che possono aver subito riduzioni di valore)
 - valutazione di strumenti finanziari complessi
 - accertamento delle quantità o delle condizioni fisiche di beni (ad esempio: minerali stoccati, riserve petrolifere e di minerali nel sottosuolo, vita utile residua di impianti e macchinari)
 - determinazione di valori tramite l'impiego di tecniche o metodi speciali (valutazioni finanziarie o attuariali)
 - analisi di problematiche complesse o inusuali nell'applicazione della normativa fiscale
 - pareri legali che riguardano interpretazioni di clausole contrattuali, accordi, statuti, leggi e regolamenti.

ISA Italia 620: L'utilizzo del lavoro dell'esperto

- Quando il revisore intende avvalersi del lavoro di un esperto deve ottenere sufficienti ed adeguati elementi probativi che tale lavoro sia adeguato agli scopi della revisione del bilancio.
- Nel pianificare l'utilizzo del lavoro di un esperto il revisore deve valutare:
 - la **competenza** (natura ed al livello delle competenze dell'esperto del revisore)
 - le **capacità** (l'abilità dell'esperto del revisore nell'applicare tale competenza)
 - l'**obiettività** (possibili effetti che l'ingerenza, il conflitto di interessi ovvero l'influenza di altri soggetti possono avere sul giudizio professionale dell'esperto del revisore).
- Nel caso di un esperto esterno del revisore, la valutazione dell'obiettività deve includere un'indagine in merito agli interessi e ai rapporti che possono costituire una minaccia per l'obiettività di quell'esperto.

L'utilizzo del lavoro dell'external expert

ISA Italia 620: L'utilizzo del lavoro dell'external expert (1/8)

La modalità di coinvolgimento dell'esperto

- La responsabilità di individuazione dell'esperto spetterà al revisore il quale dovrà anche:
 - valutarne la competenza, la capacità e l'obiettività;
 - definire il lavoro dell'esperto;
 - documentare il coinvolgimento dell'esperto;
 - valutare il lavoro dell'esperto;
 - documentare la valutazione del lavoro dell'esperto.

ISA Italia 620: L'utilizzo del lavoro dell'external expert (2/8)

La valutazione della competenza, capacità, obiettività

- Nel momento in cui viene deciso il coinvolgimento dell'esperto sarà necessario valutarne:
 - competenza
 - il possesso di un attestato o di una abilitazione professionale rilasciata da un appropriato organismo professionale o l'iscrizione a quest'ultimo
 - capacità
 - l'esperienza e la reputazione nello specifico settore in cui il revisore deve ricercare gli elementi probativi
 - le pubblicazioni o i libri scritti
 - obiettività (indipendenza)
 - l'interesse personale, la prestazione di attività di patrocinatore legale e di consulente tecnico di parte, la familiarità, l'auto-riesame e l'intimidazione (svolgendo indagini e discutendo con esperto su misure di salvaguardia).

ISA Italia 620: L'utilizzo del lavoro dell'external expert (3/8)

La definizione del lavoro dell'esperto

- Comunicazione in forma scritta:
 - degli obiettivi e ambito di applicazione dell'intervento
 - di una generale descrizione degli specifici argomenti che il revisore si attende siano trattati nella relazione dell'esperto
 - dell'utilizzo che il revisore intende fare del lavoro dell'esperto
 - del limite entro cui l'esperto ha accesso a registrazioni ed archivi appropriati
 - qualora esistente, del rapporto esistente fra l'esperto e la società
 - della riservatezza delle informazioni della società
 - delle informazioni in merito alle ipotesi e ai metodi che l'esperto intende utilizzare.

ISA Italia 620: L'utilizzo del lavoro dell'external expert (4/8)

La documentazione del coinvolgimento dell'esperto

- Nelle carte di lavoro si dovrà indicare:
 - il nominativo dell'esperto;
 - la tempistica dell'intervento;
 - i significant accounts oggetto delle analisi dell'esperto;
 - l'estensione del lavoro dell'esperto
 - la valutazione della competenza e dell'indipendenza
 - copia dell'accordo con l'esperto esterno in merito alla definizione del lavoro.
- Le procedure da effettuarsi per valutare l'adequatezza del lavoro dell'esperto vanno documentate nell'audit program del significant account oggetto di analisi.
- Il risultato del lavoro dell'esperto deve essere formalizzato in un documento scritto.

ISA Italia 620: L'utilizzo del lavoro dell'external expert (5/8)

La valutazione del lavoro dell'esperto

- Il revisore deve valutare se il lavoro svolto dall'esperto costituisca un adeguato elemento probativo in relazione all'asserzione di bilancio alla quale si riferisce. A tal fine il revisore deve valutare se, sotto il profilo sostanziale, le risultanze del lavoro dell'esperto siano correttamente riflesse nel bilancio, o ne supportino le asserzioni e verificare i seguenti aspetti:
 - la fonte dei dati utilizzati (richiesta all'esperto circa l'affidabilità e la rilevanza della fonte, svolgimento di procedure di revisione per verificare la bontà dei dati forniti dalla società all'esperto)
 - la pertinenza e la ragionevolezza delle assunzioni e metodi utilizzati, laddove il lavoro dell'esperto comporti l'utilizzo di assunzioni e metodi significativi
 - i risultati del lavoro dell'esperto alla luce della conoscenza generale dell'attività svolta dalla società, nonché l'analisi della coerenza con i risultati di altre procedure di revisione.

ISA Italia 620: L'utilizzo del lavoro dell'external expert (6/8)

La valutazione del lavoro dell'esperto

- Nel valutare se il parere conclusivo dell'esperto ottempera alle condizioni dell'incarico a lui conferito, occorre considerare i '*caveat*' e le indicazioni di non responsabilità riportate nel parere per valutare se tali dichiarazioni possano impedire al revisore di fare affidamento sulle conclusioni raggiunte.
- L'esperto rimane responsabile per la ragionevolezza e appropriatezza delle ipotesi e metodi utilizzati, nonché della loro applicazione.

ISA Italia 620: L'utilizzo del lavoro dell'external expert (7/8)

La valutazione del lavoro dell'esperto

- Nel caso in cui i risultati del lavoro dell'esperto non forniscano elementi probativi sufficienti e appropriati o non siano coerenti con altri elementi probativi ottenuti durante la revisione è necessario:
 - discutere i risultati con la Direzione della società e con l'esperto
 - svolgere ulteriori procedure di revisione aggiuntive
 - decidere se incaricare un altro esperto e, se necessario, evidenziare il problema nella relazione di revisione.

ISA Italia 620: L'utilizzo del lavoro dell'external expert (8/8)

La documentazione della valutazione del lavoro dell'esperto

- Il parere conclusivo in forma scritta.
- Il giudizio del revisore circa l'affidabilità della fonte dei dati forniti dalla società all'esperto.
- La descrizione della comprensione del revisore circa le ipotesi e i metodi utilizzati, sulla base della conoscenza della società ottenuta durante le fasi di *Risk Assessment e Testing* e delle altre procedure di revisione svolte.
- Il giudizio sui risultati ottenuti dall'esperto.

L'utilizzo del lavoro dello specialista

ISA Italia 620: L'utilizzo del lavoro dello specialista (1/11)

- Nel lavoro di revisione gli specialisti ai quali si ricorre più frequentemente sono quelli che si occupano delle seguenti aree/materie:
 - **Specialista Fiscale:** assistenza al team di revisione per l'analisi delle imposte sul reddito correnti e differite, l'esame di imposte indirette, l'esame di contenziosi fiscali e l'assistenza per attività collegate alla firma del Modello Unico.
 - **Sampling Specialist:** assistenza al team di revisione per l'utilizzo della procedura di campionamento statistico.
 - **Information Risk Management Specialist:** assistenza al team di revisione per l'individuazione dei rischi derivanti dall'uso dell'Information Technology da parte del cliente, per lo svolgimento delle conseguenti procedure di revisione, per l'individuazione ed il test degli General IT Controls e degli Application IT Controls.

ISA Italia 620: L'utilizzo del lavoro dello specialista (2/11)

- **Financial Instruments Specialist:** assistenza al team di revisione per la verifica della valutazione di strumenti derivati, titoli strutturati, per la verifica dell'efficacia degli strumenti di copertura e per la valutazione dei piani di stock option.
- **Valuation Specialist:** assistenza al team di revisione per la verifica dell'impairment test del goodwill e di altre attività immateriali e materiali e per la verifica delle allocazioni effettuate in presenza di operazioni di aggregazioni aziendali (acquisizione/fusione).
- **Specialista nell'Area dell'Amministrazione del Personale:** assistenza al team di revisione per la verifica del costo del lavoro e dei correlati debiti.
- **Forensic Specialist:** assistenza al team di revisione per l'individuazione dei rischi di frode e lo svolgimento delle conseguenti procedure di revisione.
- **Specialista Legale:** assistenza al team di revisione nella valutazione di contenziosi.
- **Environmental Specialist:** assistenza al team di revisione nell'analisi degli impatti di problematiche di natura ambientale.

ISA Italia 620: L'utilizzo del lavoro dello specialista (3/11)

- **Specialista Attuariale:** assistenza al team di revisione per l'analisi del calcolo del TFR nei bilanci redatti secondo gli IAS/IFRS, per ogni altra tipologia di calcolo attuariale riguardante in particolare il settore assicurativo, inclusa la revisione delle riserve iscritte nel bilancio consolidato e nella relazione semestrale consolidata di cui il team di revisione ha l'incarico di revisione/revisione limitata, l'attività nell'ambito del giudizio di conformità sulle c.d. 'gestioni separate', la revisione delle riserve iscritte nei reporting package di cui il team di revisione ha l'incarico di revisione; sono invece escluse le attività connesse agli incarichi di revisione contabile dei bilanci individuali e di revisione contabile limitata delle relazioni semestrali individuali delle compagnie di assicurazione, per i quali si rende necessaria la nomina ex-lege di un attuario.

ISA Italia 620: L'utilizzo del lavoro dello specialista (4/11)

La necessità di coinvolgimento dello specialista

- Il partner e il manager determinano la **necessità di coinvolgere** lo specialista considerando:
 - policy interne (se esistenti);
 - definizione del rischio di errori materiali a seguito di frodi;
 - rischio di errori significativi;
 - se la materia oggetto di possibile analisi da parte dello specialista sia associata ad un rischio significativo;
 - natura e complessità delle informazioni, dati o calcoli da verificare;
 - se il team di lavoro possiede sufficienti conoscenze ed esperienza per analizzare le informazioni, dati o calcoli forniti dal cliente;
 - altri elementi probativi.

ISA Italia 620: L'utilizzo del lavoro dello specialista (5/11)

La valutazione della competenza professionale e dell'indipendenza

- Lo specialista è un dipendente del revisore (revisore da intendere nel senso ampio di network).
- I team di revisione fanno affidamento sul sistema di controllo della qualità del network:
 - valutazione della competenza e capacità → il revisore farà affidamento sulle procedure di selezione ed addestramento del personale esistenti nelle società aderenti al network
 - Indipendenza → la valutazione dell'indipendenza del giudizio per ogni incarico dipenderà dalle procedure esistenti all'interno del network.
- Non è necessario sottoscrivere un accordo scritto con lo specialista del network.

ISA Italia 620: L'utilizzo del lavoro dello specialista (6/11)

La definizione del lavoro dello specialista

- Il partner e il manager definiscono insieme allo specialista gli obiettivi del suo incarico e pianificano il lavoro. Lo specialista potrà essere incaricato di:
 - analizzare i rischi associati alla materia oggetto di propria competenza;
 - fornire assistenza per l'identificazione degli obiettivi di revisione associati a rischi significativi;
 - approfondire la risposta del management ai rischi di business associati all'area di propria competenza;
 - assistere il team di lavoro nella pianificazione e nello svolgimento delle procedure di revisione nella propria area di competenza, ovvero coordinare l'eventuale coinvolgimento del team di revisione nello svolgimento delle procedure pianificate;
 - informare partner e il manager sui risultati del lavoro svolto tramite la predisposizione di un documento scritto finale.

ISA Italia 620: L'utilizzo del lavoro dello specialista (7/11)

La documentazione del coinvolgimento dello specialista

— Il team di revisione dovrà:

- documentare l'utilizzo del lavoro dello specialista;
- indicare il ruolo ed il nominativo dello specialista;
- indicare l'estensione del lavoro dello specialista.

Inoltre, dovrà essere allegata evidenza dell'accordo (*'agreement'*) con lo specialista del suo coinvolgimento e dell'estensione del lavoro.

Tale accordo deve essere documentato tramite la predisposizione di un apposito modulo di coinvolgimento di specialista che deve essere sottoposto alla firma dello specialista stesso.

La conferma da parte del partner e del manager della necessità del coinvolgimento dello specialista avviene mediante la sottoscrizione del modulo di coinvolgimento sopra menzionati.

ISA Italia 620: L'utilizzo del lavoro dello specialista (8/11)

La documentazione del coinvolgimento dello specialista

- Il modulo di coinvolgimento deve includere tutte le informazioni che il team di revisione deve condividere con gli specialisti, in particolare:
 - considerazioni effettuate dall'engagement team relativamente alla valutazione preliminare del rischio connesso all'area su cui è coinvolto lo specialista;
 - il livello di significatività per l'incarico;
 - la modalità di comunicazione tra cliente e specialista;
 - considerazioni in merito allo scetticismo professionale nella valutazione di stime;
 - definizione di un calendario per lo scambio di informazioni tra team di revisione e specialista;
 - definizioni di forma e contenuto della documentazione del lavoro dello specialista.

ISA Italia 620: L'utilizzo del lavoro dello specialista (9/11)

La definizione del lavoro dello specialista

- Le carte di lavoro predisposte dallo specialista sono di proprietà del revisore e devono essere archiviate nelle carte di lavoro relative alla revisione contabile.
- Lo specialista è un componente dell'*audit team*: le procedure a lui affidate sono coordinate e riviste dall'*engagement partner e manager*.

ISA Italia 620: L'utilizzo del lavoro dello specialista (10/11)

La documentazione del lavoro di specialista

- La documentazione predisposta dagli specialisti deve includere al minimo i seguenti elementi:
 - natura del coinvolgimento dello specialista;
 - procedure svolte dallo specialista;
 - conferma dello svolgimento di specifiche attività formative;
 - conclusioni raggiunte dallo specialista;
 - firma dello specialista in qualità di *preparer* e di *reviewer*.
- La documentazione può essere redatta secondo modalità differenti.

ISA Italia 620: L'utilizzo del lavoro dello specialista (11/11)

La valutazione del lavoro dello specialista

- La valutazione circa l'adeguatezza del lavoro dello specialista è documentata attraverso la *review* della documentazione a supporto delle procedure svolte.
- Il partner e il manager dovranno verificare che il lavoro dello specialista sia adeguatamente documentato, firmato e rivisto.

Approfondimento sull'utilizzo del Lavoro dello Specialista IRM

Approfondimento per l'utilizzo del lavoro dello specialista IRM (1/2)

Nei casi in cui almeno uno dei due dei seguenti sia soddisfatto, il coinvolgimento dello specialista IRM è sempre obbligatorio:

- forte dipendenza ("*highly dependency*") della gestione del business aziendale dagli aspetti IT e impossibilità di ottenere sufficiente ed appropriata audit evidence senza fare affidamento sull'efficacia operativa dei controlli applicativi.
- a prescindere dal grado di dipendenza dagli aspetti IT, il team di revisione abbia valutato di fare affidamento sull'efficacia operativa di controlli applicativi in risposta a rischi significativi identificati nel corso del processo di revisione

Approfondimento per l'utilizzo del lavoro dello specialista IRM (2/2)

Per la valutazione del grado di dipendenza della gestione del *business* aziendale dagli aspetti IT, il team deve valutare il grado di complessità del sistema IT del cliente.

Solo in caso di *rate* “*sophisticated*” il coinvolgimento dello specialista è indicato come obbligatorio.

In tutti gli altri casi, sarà comunque responsabilità dell'Engagement Partner valutare l'eventuale necessità di coinvolgimento dell'IRM *specialist*.

Approfondimento sull'utilizzo del Lavoro dello specialista fiscale

Approfondimento sull'utilizzo del lavoro dello specialista fiscale (1/4)

Premessa

- Il ruolo dello specialista fiscale nel lavoro di revisione si sostanzia esclusivamente in un'attività di assistenza al revisore per le attività da svolgere sull'area fiscale.
- Il revisore rimane pertanto il responsabile del lavoro svolto.
- E' quindi indispensabile che il revisore mantenga un livello adeguato di conoscenza in materia fiscale che gli consenta di non rinunciare al suo ruolo di responsabile ultimo delle conclusioni raggiunte sull'area fiscale.

Approfondimento sull'utilizzo del lavoro dello specialista fiscale (2/4)

E' responsabilità dell'Engagement Partner valutare:

- l'estensione delle procedure di revisione da svolgere
- il livello di esperienza degli specialisti fiscali da coinvolgere,

New

Non vengono più richiesti specifici livelli di esperienza per questi ultimi né l'attribuzione agli stessi di specifiche procedure di revisione in funzione della complessità dell'area fiscale.

Il team di revisione determinerà se le stesse procedure di revisione pianificate sull'area fiscale debbano essere svolte dagli specialisti fiscali piuttosto che da altri membri del team di revisione.

Approfondimento sull'utilizzo del lavoro dello specialista fiscale (3/4)

Tempistica d'intervento

- In fase di *risk assessment*, partner e manager del lavoro dovranno definire la tempistica relativa allo svolgimento degli interventi affidati allo specialista fiscale.
- La tempistica potrà in taluni casi essere determinata sulla base delle scadenze definite per gli adempimenti fiscali (ad esempio per gli interventi da effettuare in relazione alla review del Modello Unico).

Approfondimento sull'utilizzo del lavoro dello specialista fiscale (4/4)

Tempistica d'intervento

- Qualora vengano rilevati nella fase di *risk assessment* aspetti critici in materia fiscale che potrebbero avere un impatto sul bilancio o il cui esame fosse comunque ritenuto rilevante ai fini delle conclusioni della revisione contabile, è raccomandabile che l'esame degli stessi da parte dello specialista fiscale sia effettuato in un periodo antecedente alla fase di *substantive testing* ed alla chiusura dell'esercizio.

Il ruolo del 'Financial Instruments Specialist'

Il ruolo del 'Financial Instruments Specialist' (1/2)

- Il ruolo del 'Financial Instruments Specialist' (nel seguito anche 'FIS') nel lavoro di revisione si sostanzia in un'attività di assistenza al revisore per le attività da svolgere principalmente nei seguenti contesti:
 - verifica della ragionevolezza della valutazione degli strumenti finanziari derivati e titoli strutturati;
 - verifica della ragionevolezza dei test di efficacia degli strumenti di copertura svolti dall'Audit Client nell'ambito *dell'hedge accounting*;
 - verifica della ragionevolezza della valutazione dei piani di *stock options*.
- Gli indicatori di fattori di rischio che richiedono il coinvolgimento del FIS possono essere:
 - la significativa 'sensibilità' del risultato alle variazioni della stima;
 - l'utilizzo di modelli di valutazione complessi o specifici da parte della società;
 - l'esistenza di variazioni o incertezze legate all'utilizzo di variabili esogene;
 - la presenza di cambiamenti nei criteri di valutazione degli strumenti finanziari;
 - la complessità dei *requirements* dei principi contabili applicabili alla fattispecie in termini di metodologie valutative da applicare e disclosures da fornire.

Il ruolo del 'Financial Instruments Specialist' (2/2)

- L'utilizzo di tali specialisti deve essere considerato nell'ambito delle procedure di pianificazione degli incarichi di revisione, per lo svolgimento delle seguenti procedure di revisione:
 - analisi e discussione con la direzione aziendale dei modelli di valutazione utilizzati o dei risultati delle valutazioni effettuate dal cliente o da esperti incaricati dal cliente
 - analisi e discussione con la direzione aziendale delle principali assunzioni (*non market*) anche al fine di verificarne la ragionevolezza
 - analisi delle principali variabili endogene (*market condition*) al fine di verificarne la coerenza con le prassi valutative e le informazioni pubbliche
 - reperformance dei risultati del modello di valutazione
 - analisi di sensitività al variare delle principali assunzioni del modello
 - verifica della coerenza dell'informativa di bilancio (*disclosure*) con i criteri applicati dalla direzione aziendale nella determinazione del fair value.

Il ruolo del 'Valuation Specialist'

Il ruolo del 'Valuation Specialist' (1/6)

- Il ruolo del Valuation Specialist (nel seguito anche 'VS') nel lavoro di revisione si sostanzia in un'attività di assistenza al revisore per le attività da svolgere principalmente nei seguenti contesti:
 - analisi dei dati economici e finanziari prospettici e dei piani aziendali nel corso delle verifiche sul presupposto della continuità aziendale o nell'ambito di un processo di quotazione
 - analisi dei criteri di determinazione dei valori attribuiti alle attività e passività espresse a valori correnti in sede di allocazione del prezzo pagato in una aggregazione aziendale ("Purchase Price Allocation" o PPA)
 - procedure riguardanti i controlli per riduzioni di valore dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita ed definita ("Impairment test").

Il ruolo del 'Valuation Specialist' (2/6)

- Il revisore rimane il responsabile del lavoro svolto. E' quindi indispensabile che il revisore mantenga un livello adeguato di conoscenza in materia che gli consenta di non rinunciare al suo ruolo di responsabile ultimo delle conclusioni raggiunte.

Il ruolo del 'Valuation Specialist' (3/6)

- In sede di **valutazione del presupposto della continuità aziendale** e di **verifica dell'impairment** test indicatori di fattori di rischio che richiedono il coinvolgimento del Valuation Specialist possono essere:
 - consistenti perdite di esercizio e/o deterioramento della posizione finanziaria netta;
 - indici economico finanziari negativi e significativamente diversi rispetto a quanto indicato nei precedenti business plan;
 - variazioni dei tassi di interesse e degli altri parametri di base dei modelli di valutazione;
 - utilizzo di modelli di valutazione complessi, non standard o diversi rispetto alla prassi di settore;

segue.....

Il ruolo del 'Valuation Specialist' (4/6)

- cambiamento del modello di valutazione rispetto a quello adottato per i controlli degli esercizi precedenti;
- significativa sensibilità dei risultati delle stime alle variazioni dei parametri di input del modello;
- capitalizzazione di Borsa significativamente inferiore rispetto al valore del patrimonio netto contabile;
- indici di settore significativamente disallineati rispetto ai parametri della società;
- variazioni della struttura organizzativa della società, inclusa la dismissione di attività aziendali o la perdita di personale chiave, che possano precludere la realizzazione dei piani di investimento.

Il ruolo del 'Valuation Specialist' (5/6)

- Nel caso di analisi di valori attribuiti alle **attività e passività espresse a valori correnti in sede di allocazione del prezzo** pagato in una aggregazione aziendale, indicatori di fattori che richiedono il coinvolgimento del Valuation Specialist possono essere:
 - valorizzazione di attività immateriali specifiche (come definiti dall'IFRS 3 e cioè, marchi, liste clienti, relazioni con la clientela, database, portafoglio ordini o altri) per ammontari significativi
 - determinazione in via residuale di avviamenti per ammontari significativi.

Il ruolo del 'Valuation Specialist' (6/6)

- A seconda del contesto le principali procedure richieste al Valuation Specialist possono consistere in:
 - analisi dei piani e delle azioni future a supporto del presupposto della continuità aziendale
 - analisi dei criteri di identificazione e dei valori attribuiti alle attività e passività espresse a valori correnti in sede di allocazione del prezzo pagato in una aggregazione aziendale
 - procedure riguardanti i controlli per riduzioni di valore dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita e definita.

L'utilizzo del lavoro del 'Fraud Specialist'

L'utilizzo del lavoro del Fraud Specialist (1/4)

— Premessa:

- L'Engagement Partner può decidere di coinvolgere un Fraud Specialist nella analisi di tematiche complesse e nello svolgimento di procedure di risk management, quali ad esempio:
 - nello svolgimento delle procedure di Client/Engagement Acceptance e Continuance;
 - nella valutazione di possibili rischi di frode;
 - nella valutazione dei controlli posti in essere dalla società cliente per prevenire o individuare l'esistenza di frodi;
 - nel disegnare procedure di revisione da svolgere a fronte dei rischi di frode identificati;
 - nella valutazione dei risultati delle procedure di revisione effettuate a fronte dei rischi di frode identificati.

L'utilizzo del lavoro del Fraud Specialist (2/4)

- La scelta di coinvolgimento del Fraud Specialist compete all'Engagement Partner in base al suo giudizio professionale.

L'utilizzo del lavoro del Fraud Specialist (3/4)

- Il lavoro svolto dal *Fraud Specialist* è definito seguendo le medesime modalità previste dal KAM per lo svolgimento delle attività di revisione contabile. Le principali attività che gli specialisti *Fraud* possono essere chiamati a svolgere sono le seguenti:
- *Risk Assessment*
 - analisi e discussione delle informazioni raccolte nello svolgimento delle procedure di Client/Engagement Acceptance e Continuance ai fini della identificazione di rischi di frodi;
 - analisi e discussione delle informazioni ottenute nella comprensione del funzionamento dell'impresa e dell'ambiente (compreso il sistema dei controlli interni) nel quale questa opera, al fine dell'identificazione dei rischi di frode;
 - valutazione dei controlli posti in essere dall'impresa per prevenire o individuare l'esistenza di frodi;
 - discussione circa le risultanze della valutazione del rischio di frode con il team di revisione.

L'utilizzo del lavoro del Fraud Specialist (4/4)

— *Testing*

- fornire supporto al team di audit relativamente al disegno delle procedure di audit volte ad indirizzare il rischio di frode
- fornire assistenza al team di audit nello svolgimento delle procedure substantive pianificate
- valutazione dell'efficacia operativa dei controlli posti in essere dall'impresa per prevenire o individuare l'esistenza di frodi.

— *Completion*

- discussione e review delle conclusioni formulate dal team di revisione con riferimento ai rischi di frode.